



nexthardware.com

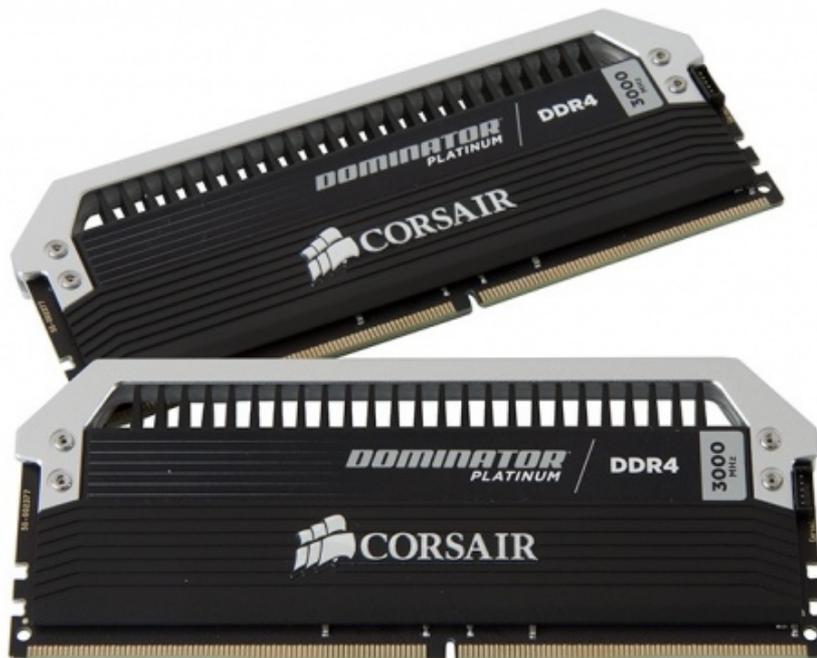
a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 05-02-2016 13:00

Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ram-memorie-flash/1113/corsair-dominator-platinum-3000mhz-32gb.htm>)

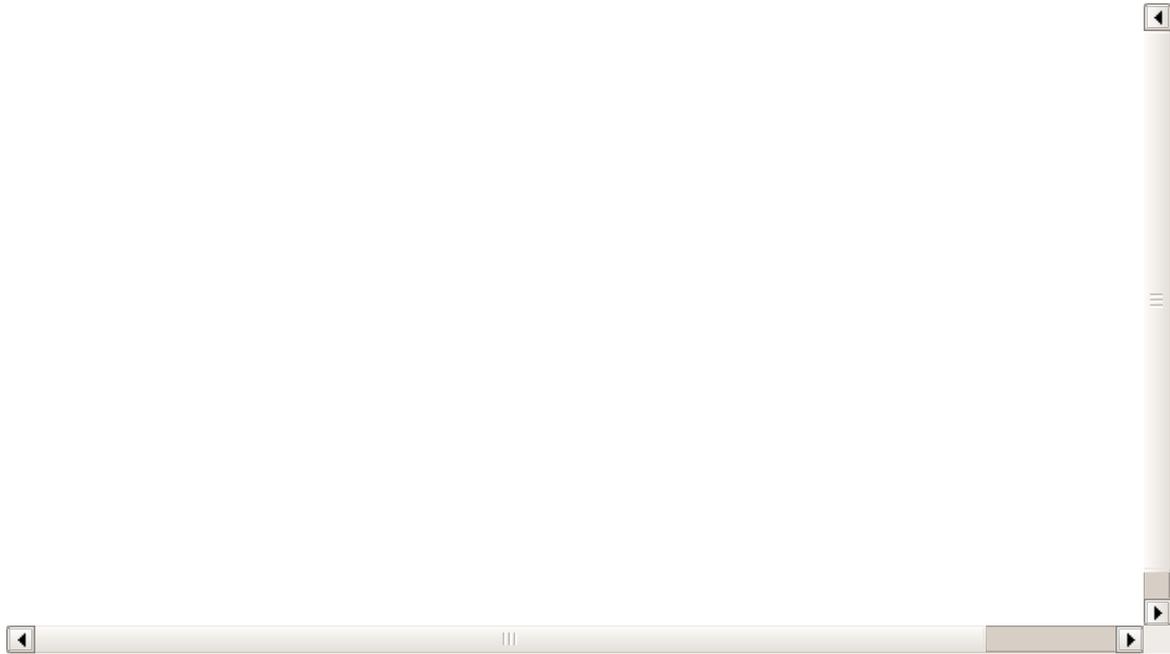
Un kit di memorie DDR4 in grado di fondere insieme design, capacità e prestazioni di altissimo livello.



A distanza di dieci mesi dalla recensione delle [Dominator Platinum DDR4 3400MHz Limited Edition Orange \(/recensioni/corsair-dominator-platinum-ddr4-3400mhz-le-orange-1023/\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/corsair-dominator-platinum-ddr4-3400mhz-le-orange-1023/), rieccoci alle prese con un kit di memorie di questa celebre serie che, dopo aver spopolato nella versione DDR3, ha conosciuto una seconda giovinezza nella versione DDR4 sulle piattaforme X99 e si sta consacrando definitivamente sulla nuova piattaforma Skylake, ideale per sfruttare al massimo tutti i pregi della nuova architettura.

Il kit oggi in esame, dotato di part number **CMD32GX4M2B3000C15**, comprende due moduli di memoria con una capacità di 16GB cadauno per una capacità complessiva di 32GB ed in grado di operare ad una frequenza nominale di 3000MHz con timings 15-17-17-35 ad una tensione operativa di 1,35V.

Si tratta, quindi, di moduli a doppia densità equipaggiati con ICs di nuova generazione ad elevata capacità che consentono di raggiungere un quantitativo di ben 128GB nei kit comprendenti otto moduli.



Infine, va menzionata la presenza del connettore per il collegamento di ciascun modulo al sistema di monitoraggio della temperatura in tempo reale Corsair LINK, integrandolo perfettamente nell'ecosistema creato ad arte dal produttore per sfruttare al meglio le potenzialità dell'hardware.

Per quanto concerne le prestazioni, i dati di targa sono già molto interessanti, ma se avrete la pazienza di seguirci nelle prossime pagine, andremo a scoprire insieme se anche questo kit è in grado di mettere in mostra le canoniche doti in overlock che contraddistinguono i prodotti di questa linea.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Le Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB sono commercializzate in un pratico cofanetto in cartoncino nero di forma ottagonale, sul quale spicca una accattivante grafica di colore argento.



Sulla parte anteriore della confezione troviamo un inserto che lascia intravedere una porzione di uno dei moduli ivi contenuti, un'immagine in primo piano del prodotto, il logo del produttore, il nome della serie di appartenenza, la certificazione XMP 2.0 e la capacità del kit in oggetto.

Sul retro della stessa troviamo ulteriori due inserti che permettono di osservare le specifiche direttamente sull'etichetta presente su ciascuno dei due moduli.

Il rimanente spazio è stato utilizzato per riportare i loghi inerenti il produttore e la serie di appartenenza, una breve descrizione multilingue delle principali caratteristiche del kit di memorie, un'etichetta adesiva riportante due codici a barre ed il part number.

A garanzia dell'integrità del prodotto sono posti due sigilli adesivi posizionati sul lato sinistro e su quello destro della confezione.



Per garantire un'ottimale protezione del contenuto, Corsair utilizza per questo kit una struttura in neoprene sagomata nella quale sono inseriti dei blister in plastica trasparente, i quali, una volta aperta la confezione, lasciano in bella mostra i moduli stessi.

2. Presentazione delle memorie

2. Presentazione delle memorie



Una volta estratti dalla confezione, possiamo finalmente toccare con mano i due moduli di memoria che sono in grado di trasmettere subito una sensazione di estrema solidità .

Sul corpo dissipante di colore nero spicca il colore argento del logo Corsair e della barra di alluminio, creando un piacevole effetto di contrasto.

Da notare l'estrema cura posta dal produttore anche ai minimi particolari, evidenziata dalla presenza di una pellicola protettiva in plastica trasparente che va a ricoprire il logo in rilievo.

Oltre al logo, su questo lato del modulo troviamo alcune serigrafie che indicano il nome della serie, la tipologia e la frequenza nominale.



Sulla facciata opposta del modulo è presente un'etichetta che riporta il part number, le specifiche, la revisione, un codice a barre, il seriale, il luogo di produzione, il marchio CE ed una serigrafia indicante la serie di appartenenza.

Nonostante la presenza della struttura in alluminio anodizzato posta a protezione della barra luminosa, il profilo dei moduli non risulta particolarmente alto, tuttavia consigliamo di verificarne la compatibilità con dissipatori per CPU particolarmente ingombranti.



Osservandoli dall'alto possiamo apprezzare ancora di più la particolare bellezza dei dissipatori, che riescono a coniugare design, robustezza ed efficienza nel migliore dei modi.



Una delle peculiarità più interessanti delle Corsair Dominator Platinum consiste nella possibilità di personalizzarle tramite la sostituzione della barra tubolare luminosa a luce bianca con modelli dotati di una luce di diverso colore (in vendita separatamente).

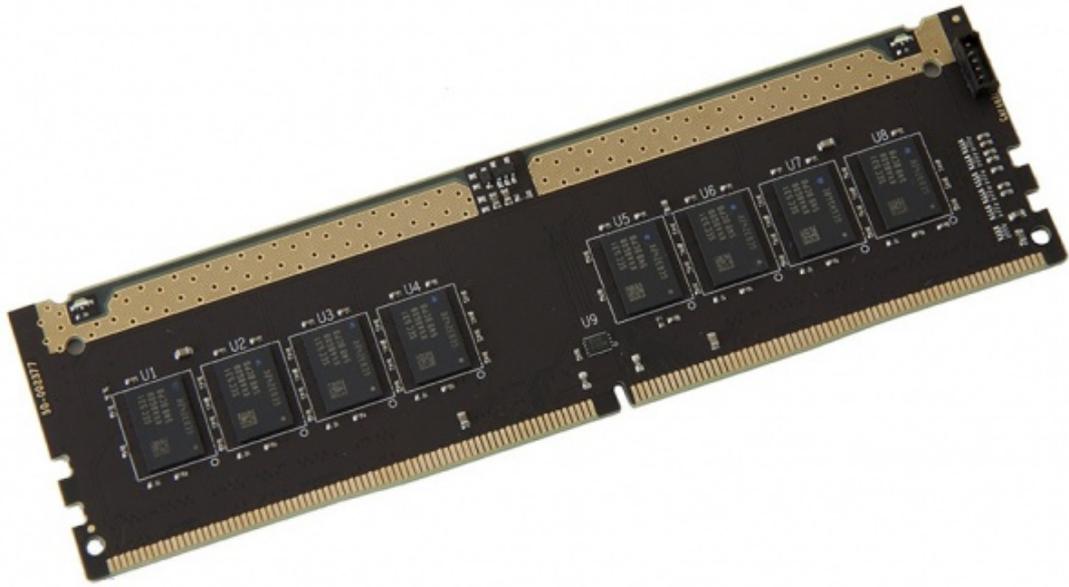
Per procedere alla eventuale sostituzione di quest'ultima è necessario rimuovere l'archetto in alluminio posto a protezione della stessa e fissato al modulo tramite quattro viti torx, disposte in numero di due per ciascuna estremità .



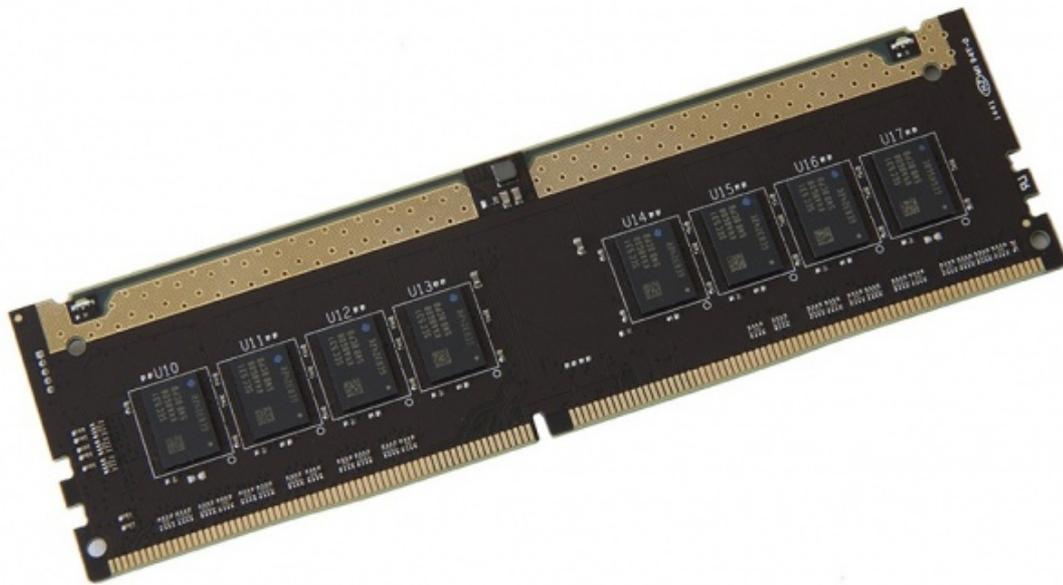
Dopo aver rimosso con estrema cura il dissipatore, abbiamo avuto la possibilità di analizzare nel dettaglio il principio di funzionamento dell'ormai consolidata tecnologia di raffreddamento DHX.

Essa prevede un robusto corpo dissipante in alluminio anodizzato costituito da due gusci, ciascuno dei quali è interfacciato con gli ICs e con il PCB tramite un pad termico adesivo.

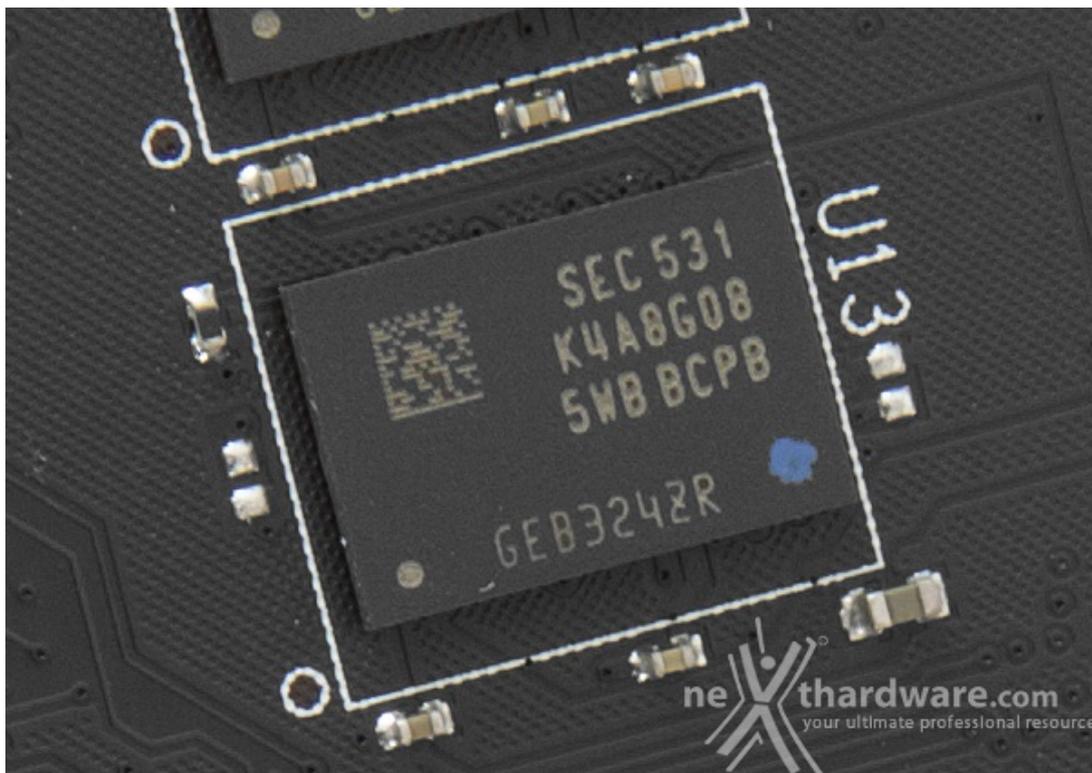
Le scanalature presenti su entrambi i lati del modulo ed una cresta dotata di un buon numero di alette opportunamente dimensionate e distanziate contribuiscono, infine, ad aumentare la superficie di scambio con l'aria per un efficace smaltimento del calore.



Passando all'esame del PCB possiamo notare la presenza di otto chip di memoria da 1GB contornati da una serie di componenti SMD che costituiscono l'elettronica secondaria.



Sul lato posteriore abbiamo i rimanenti otto chip di memoria da 1GB che, sommati a quelli presenti sulla facciata opposta, restituiscono una capacità totale di 16GB.



Chiudiamo la nostra rassegna di immagini con un close-up degli ICs di produzione Samsung, contraddistinti dalla sigla **K4A8G085WB**.

Per quanti di voi volessero conoscere i relativi dati tecnici è disponibile un datasheet scaricabile tramite↔ [questo](http://www.samsung.com/semiconductor/global/file/product/2015/08/8G_B_DDR4_Samsung_Spec_Rev1.11_Mar.15-0.pdf) (http://www.samsung.com/semiconductor/global/file/product/2015/08/8G_B_DDR4_Samsung_Spec_Rev1.11_Mar.15-0.pdf)↔ link.

3. Specifiche tecniche e SPD

3. Specifiche tecniche e SPD

Nella tabella sottostante sono riportate le specifiche tecniche dettagliate delle Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB oggetto di questa recensione.



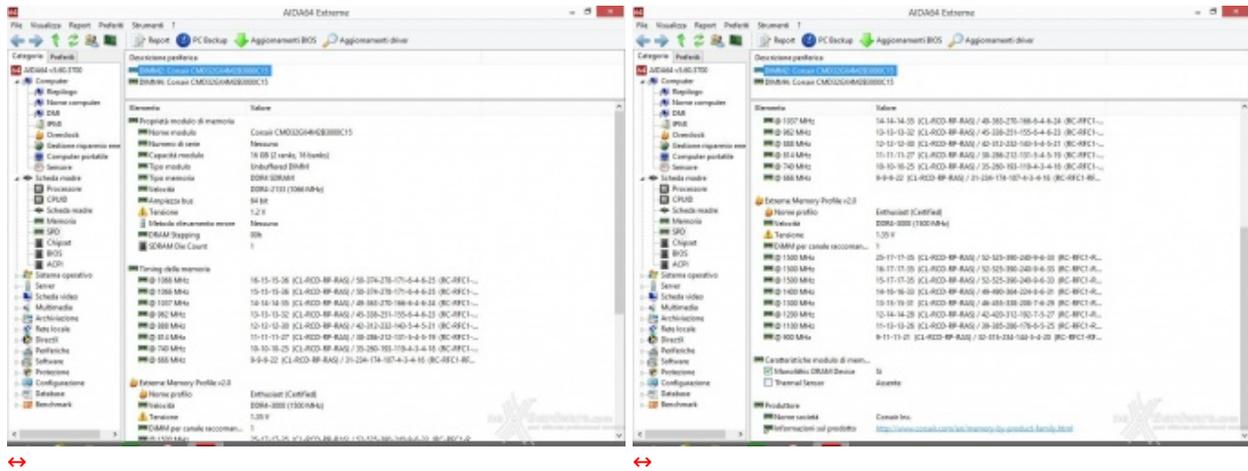
↔

Modello	CMD32GX4M2B3000C15
Capacità	32GB (2x16GB)
Frequenza	3000MHz PC4-24000 a 1,35V
Timings	15-17-17-35 2T
Tipologia	DDR4 288-pin UDIMM
Dissipatori	Alluminio - Dual-path Heat eXchange
Intel Extreme↔ Memory Profile	Ver. 2.0
Garanzia	A vita presso il produttore

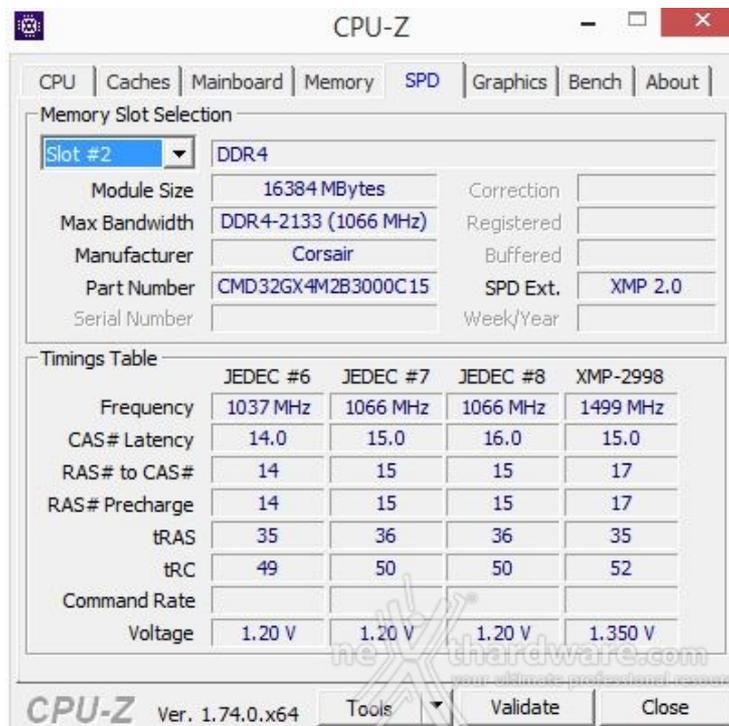
Le informazioni relative a tutti i modelli della gamma Dominator Platinum DDR4, invece, sono disponibili a questo [indirizzo](http://www.corsair.com/en-us/memory/all-corsair-memory?memoryseries=Dominator%20Platinum]&memorytype=DDR4) ([http://www.corsair.com/en-us/memory/all-corsair-memory?memoryseries=Dominator%20Platinum\]&memorytype=DDR4](http://www.corsair.com/en-us/memory/all-corsair-memory?memoryseries=Dominator%20Platinum]&memorytype=DDR4)) dove, inoltre, sono reperibili le QVL aggiornate per controllare la compatibilità con le varie mainboard suddivise per produttore.

SPD

Nel Serial Presence Detect (SPD) è memorizzato il nome identificativo del kit, il produttore, il profilo standard JEDEC 2133MHz a 1,20V e la tipologia dei moduli.



Come si evince dalle immagini soprastanti, Corsair ha incluso nel proprio SPD un solo profilo XMP (Extreme Memory Profile) per mezzo del quale, attivando la specifica funzione nel BIOS della scheda madre, si imposteranno automaticamente i valori ottimali di operatività della RAM.



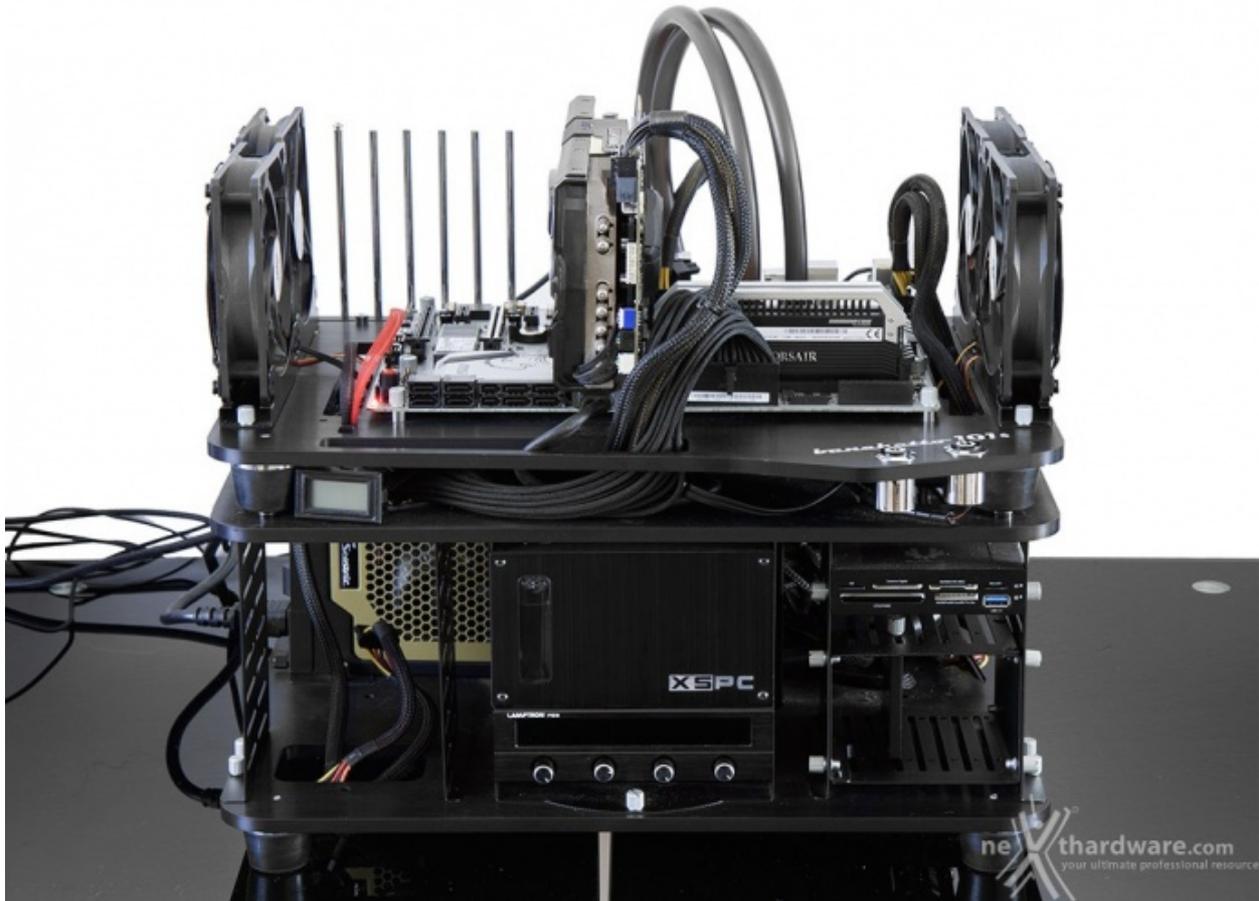
- 1066MHz 16-15-15-36 **1,20V**
- 1066MHz 15-15-15-36 **1,20V**
- 1037MHz 14-14-14-35 **1,20V**
- 962MHz 13-13-13-32 **1,20V**
- 888MHz 12-12-12-30 **1,20V**
- 814MHz 11-11-11-27 **1,20V**
- 740MHz 10-10-10-25 **1,20V**
- 666MHz 9-9-9-22 **1,20V**

L'adozione di una seconda serie di impostazioni assicura una compatibilità aggiuntiva in caso di mancato riconoscimento dei profili XMP da parte della scheda madre, consentendo al sistema di effettuare il boot in modo stabile.

4. Sistema di prova e Metodologia di Test

4. Sistema di prova e Metodologia di Test

Sistema di prova



Case	Banchetto Microcool 101 Rev. 3
Alimentatore	Seasonic X-1250W
Processore	Intel Core i7-6700K
Raffreddamento	Impianto a liquido
Scheda madre	MSI Z170A XPOWER GAMING TE BIOS 1.4
Memorie	Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB
Scheda video	MSI N780 Lightning
Unità di memorizzazione	Plextor M6e 256GB
Sistema Operativo	Windows 8.1 Pro 64-bit
Benchmark utilizzati	Super PI 1.5 Mod XS SiSoft Sandra Lite 2015 SP2b 21.42 LinX 0.6.5

Allo scopo di migliorare le prestazioni delle Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB, in particolare nei test che richiedono tensioni superiori a quelle nominali, le stesse sono state raffreddate tramite una ventola da 120mm di produzione Scythe da 1900 RPM, posta ad una distanza di circa 10 centimetri.

Metodologia di Test

La sessione di test sarà svolta in quattro modalità distinte.

1. Valuteremo il funzionamento delle memorie a frequenza di default con le specifiche di targa dichiarate dal costruttore. Lo scopo di questa prova è di valutare se il kit è conforme alla frequenza operativa dichiarata. I risultati dei test non vanno considerati dal punto di vista delle performance, ma sono svolti solo per ottenere una prova di stabilità dell'intero sistema.

2. La successiva sessione servirà a misurare le performance delle memorie ed eventualmente a evidenziare qualche anomalia legata al loro funzionamento. Queste prove saranno effettuate prima nel trovare la frequenza massima di funzionamento in base al Cas utilizzato, applicando le tensioni operative più adeguate alla tipologia di ICs utilizzati e, una volta ottenute le massime frequenze operative, valuteremo le performance di bandwidth in modo tale da rendere il sistema il più trasparente possibile rispetto ai valori misurati. In questa serie di test, il sistema (scheda madre e CPU in primis) deve avere la minima influenza sulle misurazioni di bandwidth e latenza, in modo tale che queste siano le più veritiere possibili per permettere, se ripetute in sistemi equivalenti, di ottenere risultati analoghi. I valori ottenuti evidenziano le performance che le RAM sono in grado di assicurare al sistema, indipendentemente da scheda madre e CPU utilizzate, a parità di condizioni operative.

3. Analizzeremo il comportamento in overlock delle memorie con le migliori impostazioni ottenute nei test precedenti.

4. In conclusione, testeremo le memorie in specifica DDR4L per vedere se sono in grado di operare nelle condizioni indicate dallo standard JEDEC "Low Voltage".

I benchmark utilizzati per le prove di stabilità e di bandwidth sono: LinX 0.6.5 e Prime95 svolti per almeno 20 minuti, nonché varie prove di misurazione della banda passante con AIDA64 e SiSoft Sandra 2015, per verificare che le prestazioni siano in linea con le impostazioni utilizzate.

5. Test di stabilità

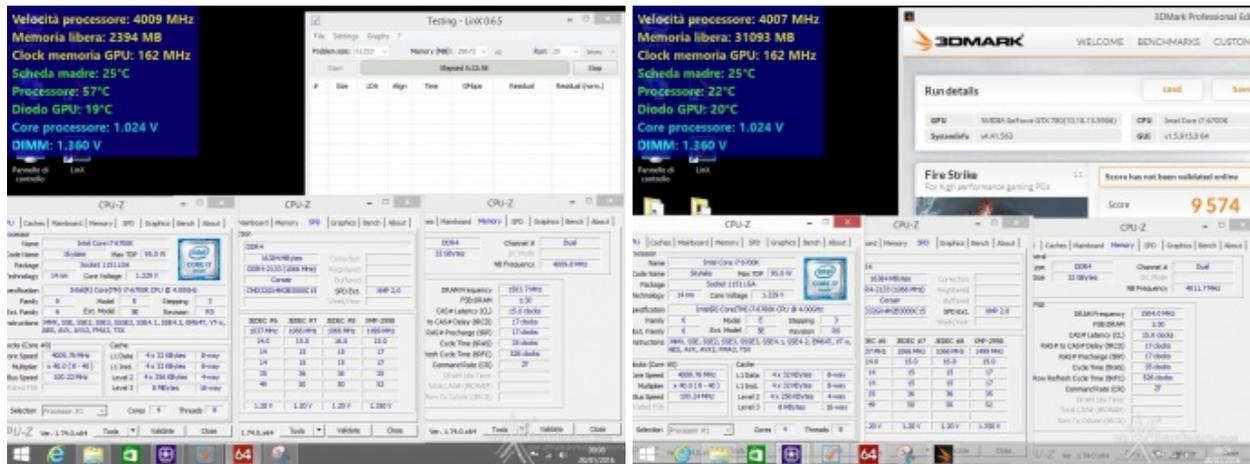
5. Test di stabilità

In questa sessione di test andremo a valutare la stabilità delle memorie con la frequenza ed i timings dichiarati dal produttore.

Le Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB sono dotate di un profilo XMP 2.0 che consigliamo caldamente di usare per semplificare tutte le operazioni di configurazione.

Nel caso si dovesse verificare un mancato avvio del sistema, è possibile far funzionare i moduli con la seguente impostazione manuale: **CAS 15, tRCD 17, tRP 17, tRAS 35, tRC 52, tRFC1 525, tRFC2 390, tRFC4 240, tRRDL 9, tRRDS 6 e tFAW 33.**

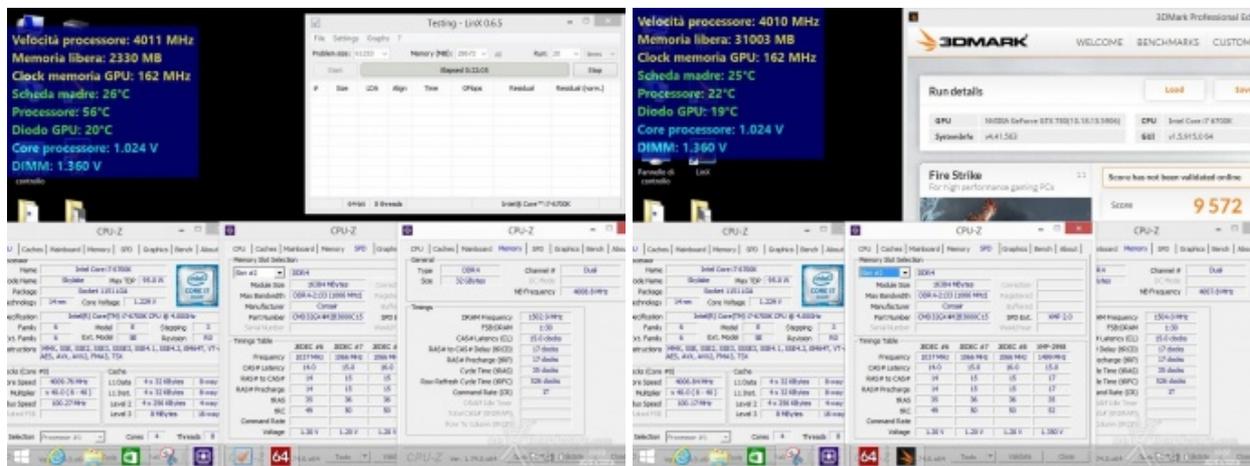
Per eseguire i benchmark abbiamo regolato il nostro sistema con un valore di BCLK di 100MHz e impostato il divisore delle RAM a 1:30 (RAM @3000MHz).



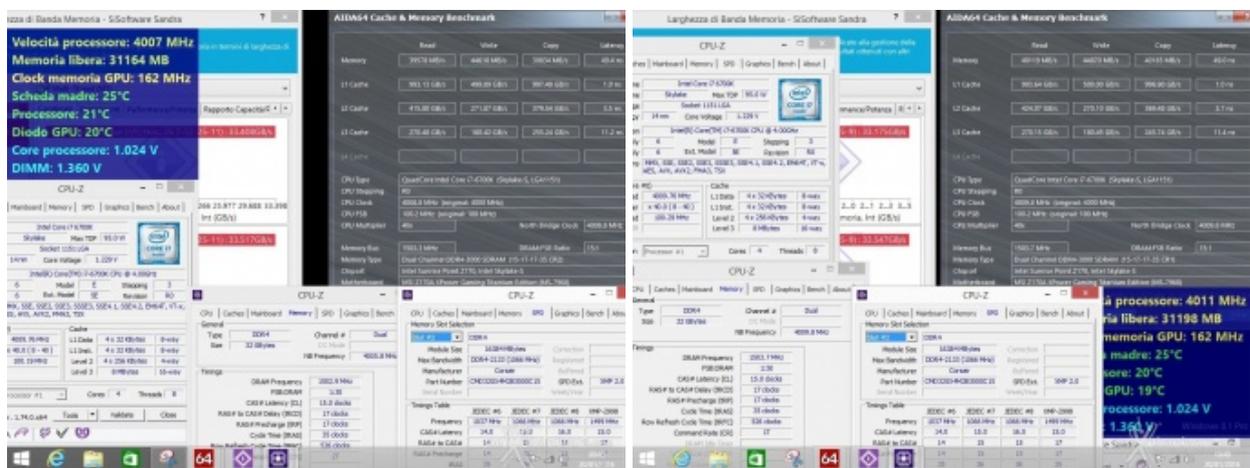
Test di stabilità @3000MHz 15-17-17-35 2T @ 1,35V

Come potete osservare dagli screenshot soprastanti, siamo riusciti a trovare la stabilità con timings, frequenze e tensioni previste dal costruttore.

Successivamente, abbiamo modificato il valore del Command Rate da 2T a 1T per valutare ulteriormente le qualità delle memorie a parità di impostazioni ed il relativo impatto in termini di performance.



Test di stabilità @3000MHz 15-17-17-35 1T @ 1,35V



Larghezza di banda @2T

Larghezza di banda @1T

Per avere un quadro più completo inerente i benefici che può apportare un setting più spinto delle memorie, abbiamo svolto i test di banda in entrambe le condizioni.

Questo risultato ci spinge a pensare che il profilo XMP sia stato calibrato dal produttore in maniera tale da fornire prestazioni pressoché costanti indipendentemente dal valore del Command Rate impostato.

6. Performance - Analisi degli ICs

6. Performance - Analisi degli ICs

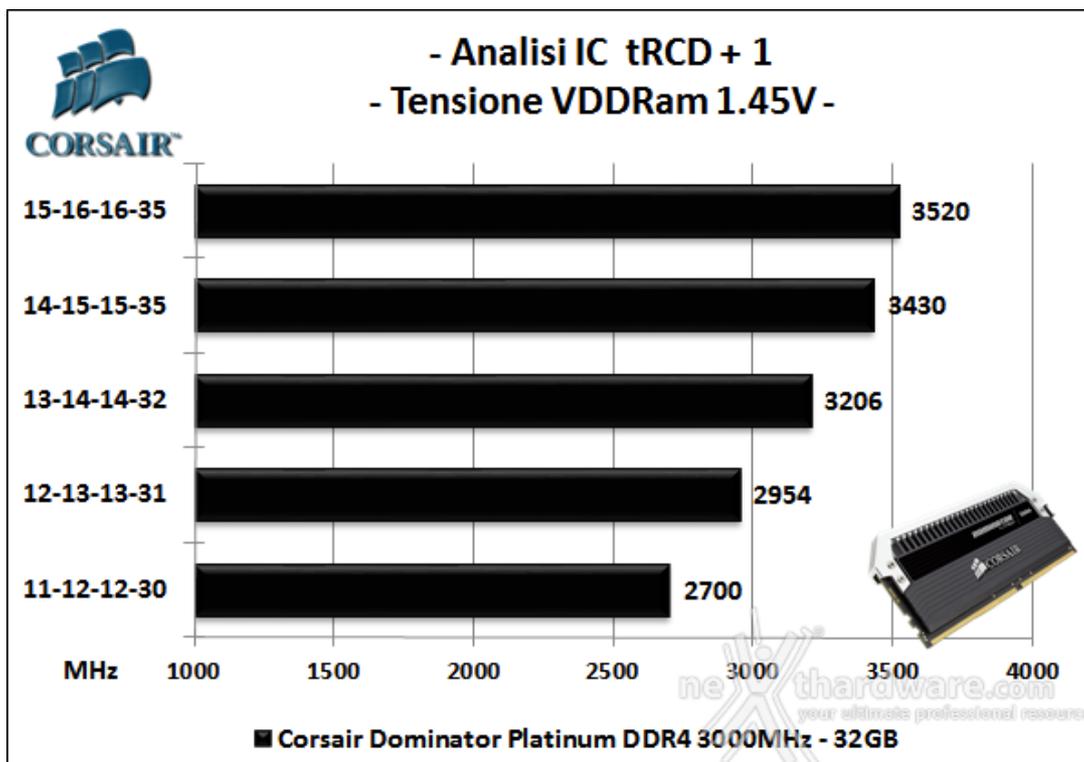
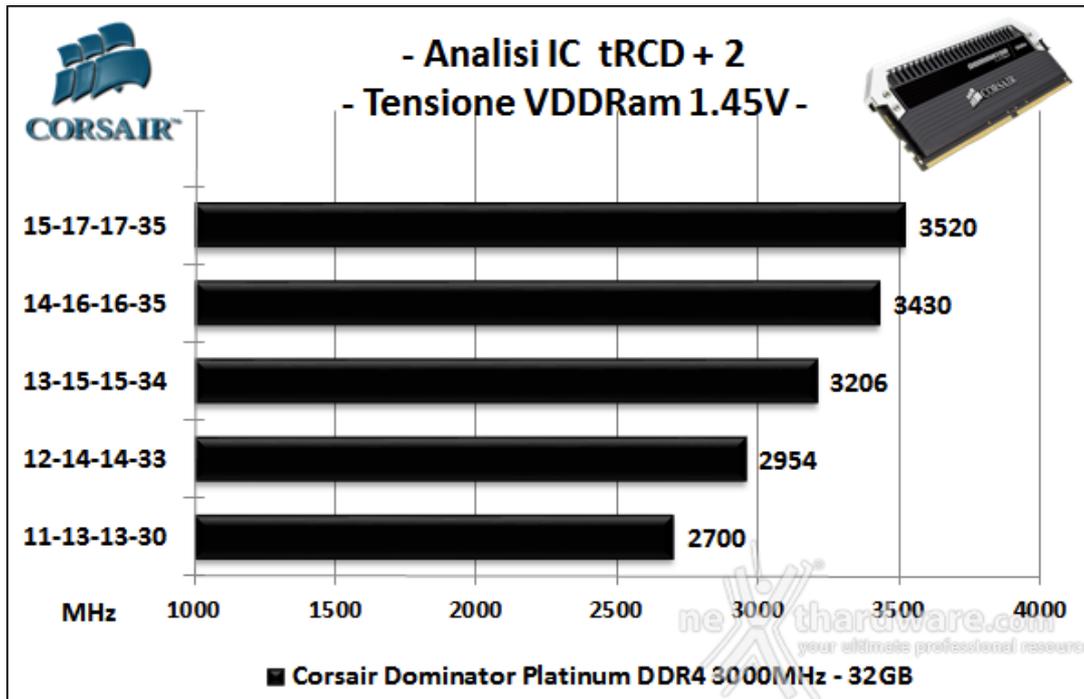
In questa serie di test analizzeremo il comportamento degli ICs all'aumentare della frequenza operativa in rapporto al CAS utilizzato.

In questo modo la lettura dei valori ottenuti permetterà di comprendere meglio la qualità del modulo di memoria, scoprendo così le caratteristiche di funzionamento dei chip in base ai timings utilizzati dal produttore.

Dopo aver fatto qualche prova preliminare, in modo da verificare il comportamento dell'IMC della CPU in abbinamento al kit di memorie, abbiamo rilevato che i chip Samsung utilizzati da Corsair per questi moduli RAM accettano di buon grado anche cospicui overvolt senza scaldare eccessivamente e scalando piuttosto bene in frequenza.

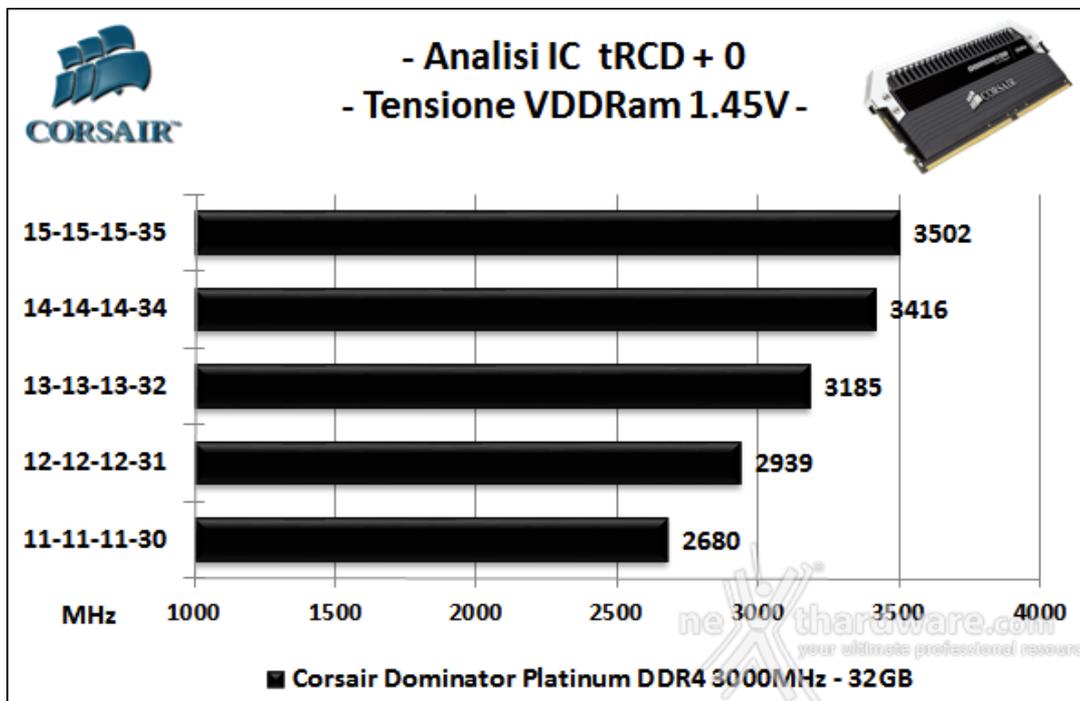
In base a quanto riscontrato, abbiamo quindi svolto i nostri test applicando una tensione massima di 1,45V, in maniera tale da evidenziare i limiti delle Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB in vista di un loro utilizzo anche in overlock.

Nella prima serie di prove abbiamo impostato il valore del tRCD +2, mentre nella seconda un tRCD +1.



Osservando i due grafici la cosa che balza subito all'occhio è il fatto che nel passaggio tra le due condizioni di funzionamento stabilite, ovvero tRCD +2 e tRCD +1, non abbiamo registrato alcuna variazione della frequenza massima raggiungibile per ciascun valore del CAS.

Eccellenti le frequenze massime raggiunte sia con il CAS nominale che a CAS 14, pari rispettivamente a 3520MHz e 3430MHz, dandoci ulteriore conferma dell'ottima predisposizione ad operare alle alte frequenze che contraddistingue i nuovi chip ad alta densità prodotti da Samsung.



Non avendo ottenuto alcuna variazione sulle frequenze massime raggiungibili nel passaggio da tRCD +1 a tRCD +2, ci è sembrato doveroso testare le memorie anche con un valore del tRCD pari a quello del CAS.

In questo caso abbiamo rilevato una leggera riduzione delle frequenze ottenute per ciascun valore del CAS, che comunque non va mai oltre i 20MHz, confermando ancora una volta la notevole attitudine di questi chip a lavorare fortemente fuori specifica indipendentemente dal valore del tRCD impostato.

7. Performance - Analisi dei Timings

7. Performance - Analisi dei Timings

Per effettuare questa sessione di test sono state misurate le prestazioni complessive della RAM in termini di bandwidth e latenza a diverse frequenze operative.

Le impostazioni utilizzate per le Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB sulla nostra scheda madre MSI Z170A XPOWER GAMING TE sono state le seguenti:

- RAM 1:27 2700MHz e CPU a 40x100=4000MHz
- RAM 1:22 2933MHz e CPU a 40x100=4000MHz
- RAM 1:24 3200MHz e CPU a 40x100=4000MHz
- RAM 1:25 3333MHz e CPU a 40x100=4000MHz
- RAM 1:26 3466MHz e CPU a 40x100=4000MHz

Naturalmente i valori stabiliti potranno variare da quanto realmente ottenuto di qualche MHz, dato che il generatore di frequenza della mainboard non restituisce parametri di funzionamento esattamente uguali a quanto impostato da BIOS.

In questo modo si misurerà il progressivo andamento delle prestazioni delle memorie con diverse velocità e timings, oltre che l'efficienza dei moduli rispetto al bandwidth massimo teorico ottenuto alle varie frequenze operative.

I benchmark scelti, come di consueto, sono AIDA64 "Benchmark cache e memoria" e Sisoft Sandra Lite 2015 "Larghezza di banda memoria".

AIDA64 utilizza un programma single thread per effettuare le misure di bandwidth, rispecchiando così le condizioni di funzionamento di un'applicazione specifica per questo tipo di esecuzione, mentre Sandra utilizza delle grandezze intere (non in virgola mobile) e restituisce le reali condizioni di funzionamento di un'applicazione multi threads grazie ad un motore espressamente progettato per questo tipo di misure.

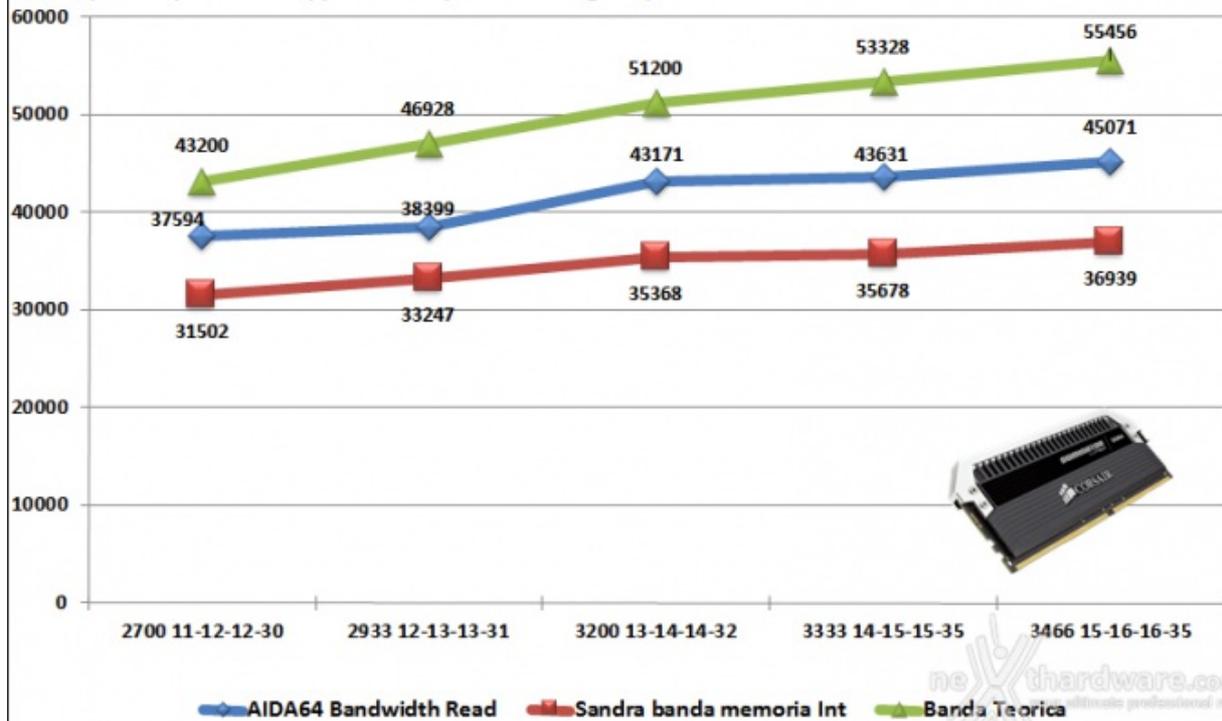


Corsair Dominator Platinum DDR4 3000MHz - 32GB

Memory Bandwidth

(CPU @4000MHz, Uncore= 4000MHz)

MB/s (Valori più elevati rappresentano prestazioni migliori)



Altra cosa che non sarà sfuggita ai lettori più attenti, è il netto miglioramento registrato sia in termini di frequenze massime raggiunte che di pura efficienza rispetto ai primi kit di memorie DDR4 testati su piattaforme X99.

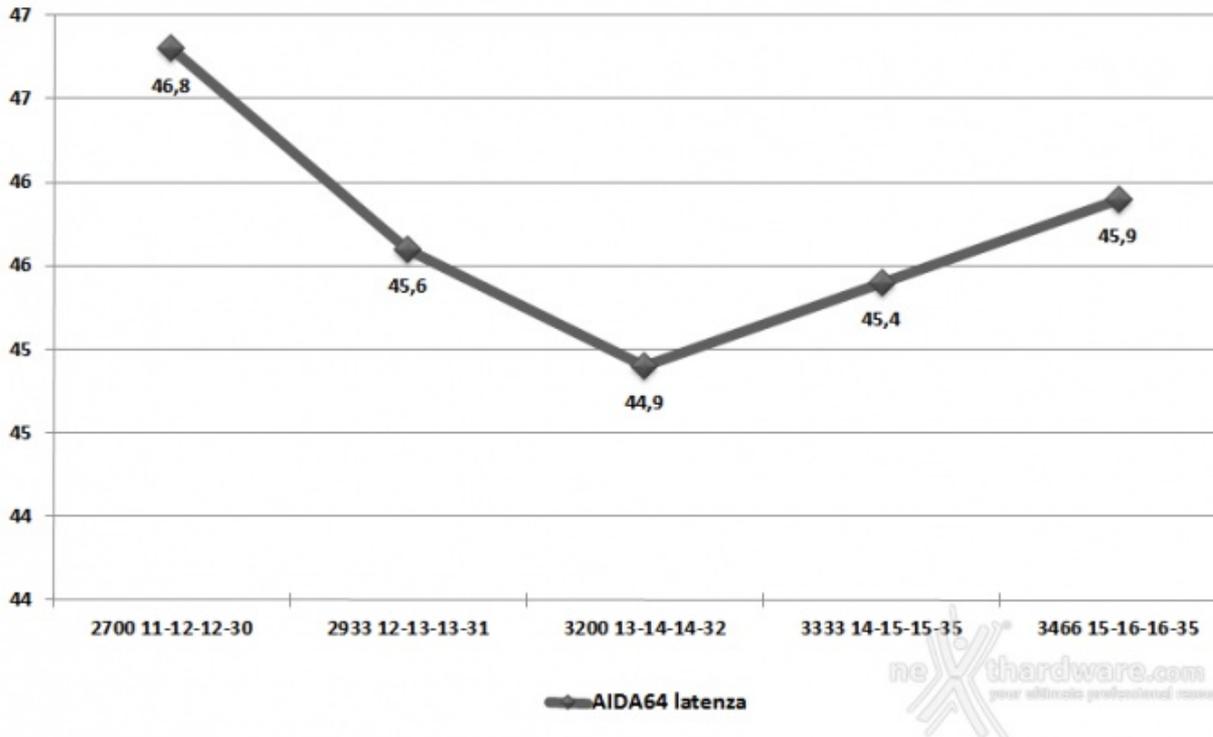
La cosa potrebbe apparire scontata vista la minore complessità della modalità dual channel rispetto a quella quad channel utilizzata da Haswell-E su X99, ma in effetti buona parte del merito va alla maggiore efficienza della nuova architettura ed in particolare dei memory controller integrati sui processori Skylake-S.



- AIDA64 - latenza in nanosecondi -



ns (Valori minori corrispondono a prestazioni migliori)



A differenza di quelle inerenti la banda, la curva rappresentativa delle latenze ha un andamento tutt'altro che regolare, non presentando, come ci si potrebbe aspettare, una proporzionalità inversa rispetto alla frequenza impostata.

A seguire potete osservare gli screen relativi a questa batteria di test con frequenze e timings elencati in precedenza.



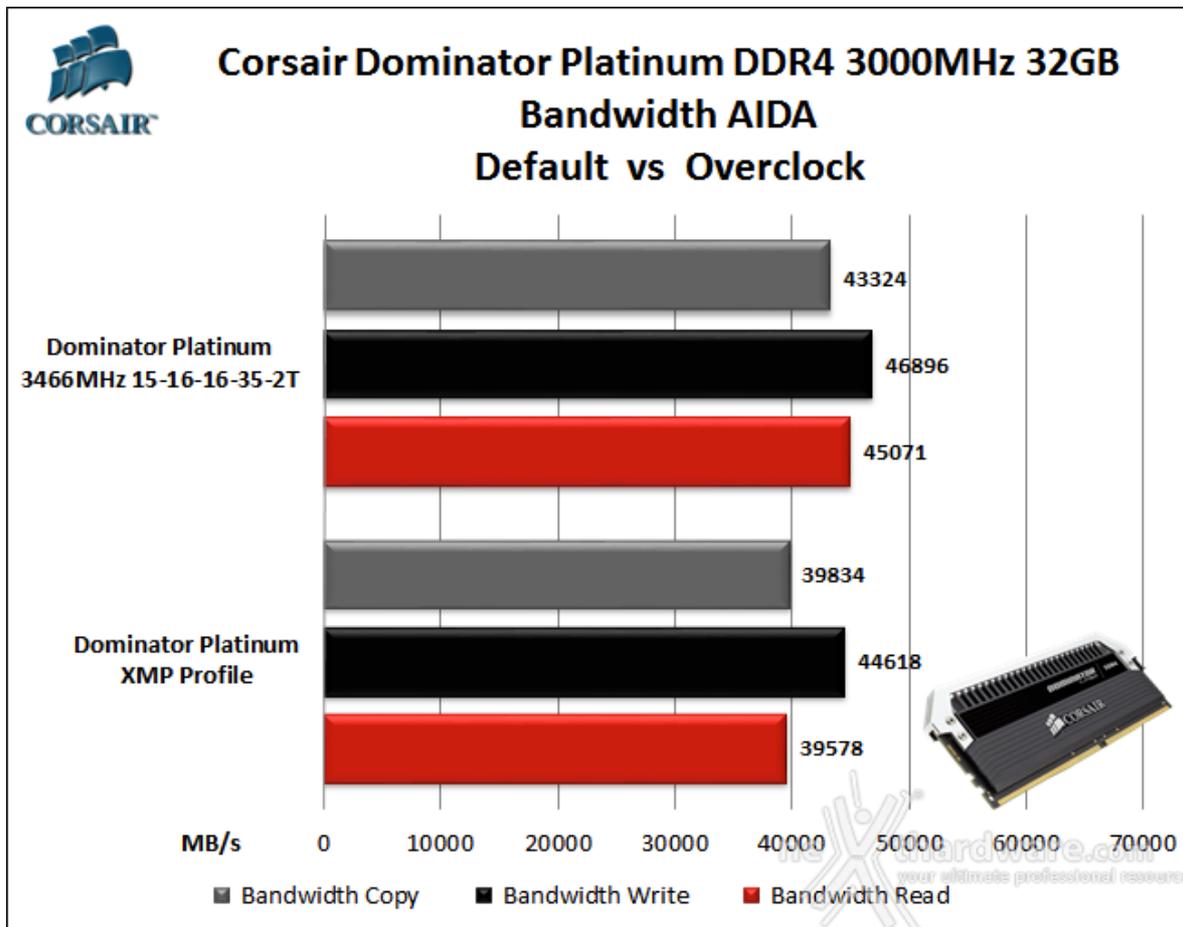
2700MHz 11-12-12-30 2T 2933MHz 12-13-13-31 2T 3200MHz 13-14-14-32 2T



3333MHz 14-15-15-35 2T

3466MHz 15-16-16-35 2T

Affinché si abbia un quadro più completo delle prestazioni in termini di bandwidth del kit in esame, abbiamo riportato sul seguente grafico i valori di banda disponibile con le impostazioni certificate dal produttore (profilo XMP 2.0) comparandoli con quella ottenibile applicando le impostazioni migliori utilizzate nel precedente test.



Da questo confronto appare evidente il notevole incremento ottenibile tramite l'overclock delle memorie, variabile da un minimo di 2278 MB/s in copia ad un massimo di 5493 MB/s in lettura.

8. Overclock

8. Overclock



In questa serie di prove abbiamo utilizzato il divisore di memoria più appropriato ed impostato una tensione d'esercizio massima per VDRAM e VCCSA, rispettivamente, di 1,50 e 1,30 volt.

Per raggiungere i nostri scopi abbiamo preferito operare con la CPU a default, in maniera tale da contenere la temperatura della stessa entro certi limiti, assicurandoci così la piena stabilità del memory controller.

In tal modo avremo la certezza che la massima frequenza raggiunta sulle memorie non sia stata limitata dall'IMC della CPU che, pur essendo abbastanza efficiente, potrebbe essere negativamente influenzato da un eccessivo riscaldamento.

Per lo stesso motivo abbiamo scelto di non applicare nessun overclock sulla CPU cache, che è stata mantenuta alla frequenza standard di 4000MHz.

Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB su MSI Z170A XPOWER GAMING TE



**3DMark
15-17-17-35 2T**



**Superpi 1.5 Mod XS 32m
Dominator Platinum 3000@3544MHz
15-17-17-35 2T**

Dopo alcuni tentativi condotti utilizzando CAS superiori rispetto a quello nominale siamo giunti alla conclusione che le memorie non traggono alcun beneficio agendo su questo parametro, motivo per cui abbiamo verificato soltanto eventuali miglioramenti dovuti all'innalzamento di tensione rispetto ai test precedenti.

L'overclock ottenuto, pari al 15%, considerando che si tratta di un kit ad alta capacità dotato di una frequenza nominale abbastanza elevata, non può che lasciarci estremamente soddisfatti.

Come abbiamo constatato nei test relativi alla banda e alla latenza, le frequenze elevate non sempre sono sinonimo di prestazioni ottimali, per cui, come di consueto, siamo andati a verificare la frequenza massima raggiungibile con un set di timings più tirati impostando, peraltro, il Command Rate ad 1.



3DMark Dominator Platinum 3000@3230MHz

Super PI 1.5 Mod XS 32M Dominator Platinum 3000@3230MHz

Prendendo sempre come riferimento i test di banda abbiamo visto che il nostro kit di memorie offriva il giusto compromesso tra valore di banda e latenze impostando il CAS a 13 con frequenze vicine ai 3200MHz.

Partendo da quella condizione ed impostando il Command Rate ad 1T, siamo riusciti a trovare la stabilità a 3230MHz utilizzando le medesime tensioni del precedente test.

Concludendo possiamo affermare che il kit ha mostrato doti di grande versatilità, offrendo prestazioni equilibrate indipendentemente dal set di timings utilizzato e garantendo sempre la massima stabilità di funzionamento grazie ad un sistema di dissipazione che al momento non ha eguali.

9. Test Low Voltage

9. Test Low Voltage

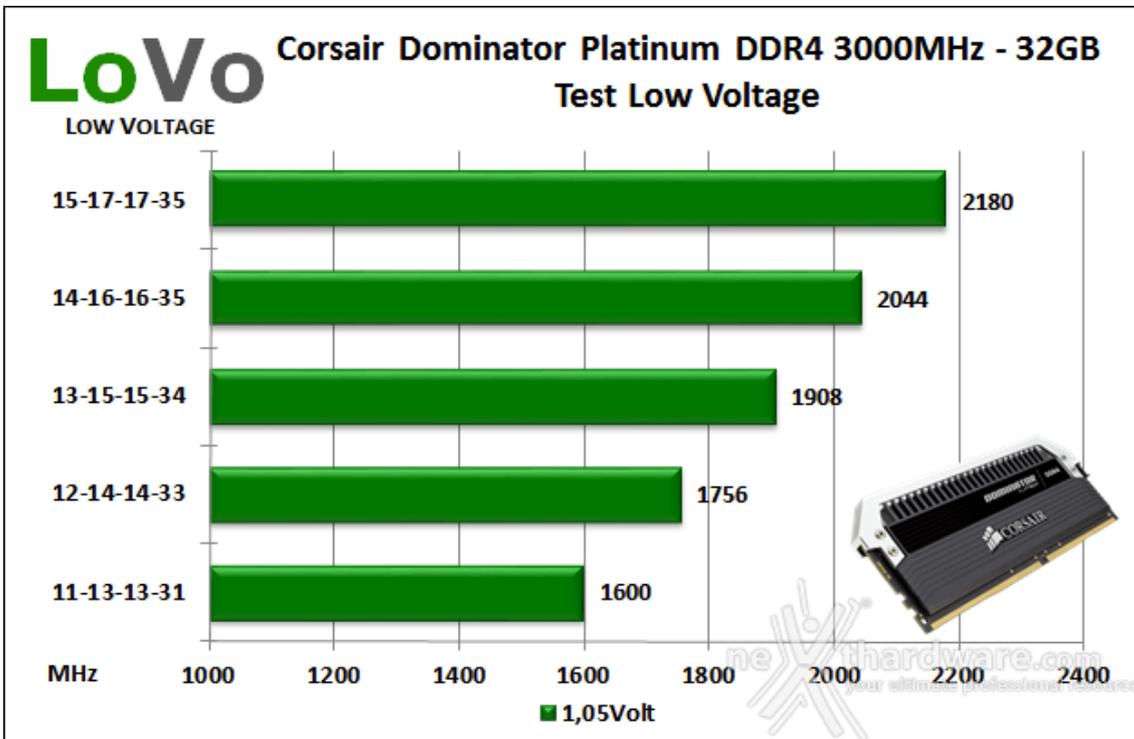
Sebbene le memorie DDR4 prevedano tensioni operative nettamente inferiori alle DDR3, in alcuni specifici ambiti, che sicuramente esulano dal campo di utilizzo del prodotto recensito, ci potrebbe essere la necessità di contenere ulteriormente tali valori.

Per la suddetta motivazione, sul sito ufficiale JEDEC (<http://www.jedec.org/>) vengono stabilite tensioni e frequenze riguardanti lo standard delle RAM "Low Voltage".

Per essere considerate memorie a bassa tensione, le DDR4 devono operare a circa 1,05V e, naturalmente, mantenere una perfetta stabilità di funzionamento.

Le Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB, essendo memorie ad alte prestazioni, non prevedono la certificazione Low Voltage, ma noi cercheremo, attraverso un test di stabilità, di capire se possono funzionare in tale modalità e con quali impostazioni.

Di seguito, le frequenze raggiunte in piena stabilità con i vari set di timings applicati.



Considerando il fatto che si tratta di un kit progettato per operare in ambiti diversi da quello preso in esame, non possiamo che ritenerci assolutamente soddisfatti del superamento di questa prova.

10. Conclusioni

10. Conclusioni

Rimanendo sull'aspetto estetico, la scelta di utilizzare colori neutri come il nero e l'argento e la possibilità di personalizzarne il sistema di illuminazione, rende questo kit di DDR4 facilmente abbinabile alle più svariate piattaforme in commercio, riuscendo a soddisfare le esigenze dei gamer più evoluti e dei modder più smaliziati.

Altro punto di forza di questo prodotto è la notevole capacità offerta unita al fatto che sia distribuita su due soli moduli, consentendo agli eventuali acquirenti di effettuare un eventuale upgrade a 64GB in qualsiasi momento, senza alcuna necessità di sostituire i vecchi moduli.

Per coloro che invece non amano tale pratica, basta installarle negli appositi slot, selezionare il profilo XMP nel bios, e godersi le ottime prestazioni offerte con frequenza e timings di targa.

Le Corsair Dominator Platinum 3000MHz 32GB sono commercializzate in Italia a circa 319€, → IVA inclusa, un prezzo a nostro avviso congruo per la qualità e le prestazioni che è in grado di offrire.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Elevata capacità
- Eccellenti prestazioni
- Ottima qualità costruttiva
- Design accattivante
- Propensione all'overclock
- Funzionamento Low Voltage

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringraziano Corsair e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/index.php?cPath=433_1291) per l'invio del kit oggetto di questa recensione.



nexthardware.com